

SOMMARIO

Pagina	Titolo	Autore
1	Agenda del Presidente	Giuseppe Zambon
4	L'ultrarunner degli ambienti estremi	Redazione
6	Dalla Fondazione Domenico Chiesa	Redazione
7	L'Italia che vorrei... l'Italia del Fair Play	Redazione
8	6° Concorso letterario "Memorial Alfredo Borsato"	Redazione
9	11° Concorso Fotografico: fotografa le Panathliadi	Redazione
11	I Club Panathlon ed il Terzo Settore	Giuseppe Zambon
14	L'angolo dei Soci	Redazione
15	Buono a sapersi....	Redazione

Redazione: Alberto Bragaglia, Emanuele Filiberto Penzo, Roberta Righetti, Diego Vecchiato, Giuseppe Zambon.

Foto: salvo diversa fonte, le foto comprese nei testi sono realizzate dai Soci

Agenda del Presidente



di Giuseppe Zambon

Martedì 7 - Riunione del Consiglio Direttivo del Club.

Tra gli argomenti trattati, sono state definite le date di due importanti prossimi appuntamenti:

- **Festa degli Auguri** – 21 dicembre 2023 Hotel Ca' Sagredo
– Nel corso della serata, saranno distribuite anche le nuove magliette sociali, un motivo in più per sperare di avere tutti i soci presenti ed evitarci le successive difficoltà di consegna;
- **Assemblea elettiva** - 25 gennaio 2024 – per l'elezione della nuova Presidenza e del nuovo Consiglio Direttivo oltre ai Collegi dei Revisori Contabili e di Garanzia Statutaria.

Dovendo indicare, poi, al Comune di Venezia le date di svolgimento dei nostri principali eventi, si è deciso di fissare:

- **Panathliadi** – giovedì 9 maggio 2024 – Isola di San Servolo.
- **Passeggiata culturale** – sabato 29 settembre 2024 in occasione della Settimana Europea dello Sport.
- **Panathlon Day** – mercoledì 23 ottobre 2024 – Teatro Goldoni.

Giovedì 9 – Cordialmente accolto dalla docente di Scienze Motorie Raffaella Ghezzi e dalla docente di Lettere Francesca Gabrielli, ho fatto visita alla 3C della Scuola Secondaria di 1° grado "Luigi Einaudi" dell'Istituto Comprensivo "Filippo

Grimani” di Marghera.

Mi attendeva una classe tranquilla, attenta, interessata che veramente dava soddisfazione intrattenere. Ho parlato alle ragazze e ai ragazzi dei valori dello sport, del Panathlon e delle proprie finalità.

Il motivo della mia visita, però, era un altro: dare un riconoscimento del tutto personale a una studentessa che aveva partecipato al 6° concorso letterario “Memorial Alfredo Borsato”. Il suo tema, terzo classificato, lo pubblicheremo nel nostro notiziario di gennaio, in uscita nei primi giorni di febbraio.

Ho conosciuto, così, Afsheen, una ragazza dolce, di poche parole, forse anche intimidita dalla mia presenza ... che nel proprio elaborato ha espresso delle riflessioni profonde sul diritto di fare sport, in particolare per le donne!



Quando l’ho chiamata vicino a me, dopo averne anticipato alla classe il motivo, tutti gli studenti hanno reagito con un applauso spontaneo.

Considerando che, per sua ammissione, le piace leggere, le ho consegnato il libro di Antonella Stelitano “Donne in bicicletta” (Vincitore Premio Bancarella Sport 2021) nel quale, come da lei propugnato nel proprio elaborato, viene affermato il diritto delle donne di praticare sport senza limiti e confini.

Ho concluso la mia visita consegnando dei gadget e dei segnalibri avuti dal Panathlon International con i quali ho richiamato a tutta la classe i contenuti della “**Carta dei diritti del ragazzo nello Sport**” e la “**Carta dei doveri del genitore nello sport**”.

Giovedì 16 - Incontro veloce, ma costruttivo con il Vicesindaco e Assessore allo Sport Andrea Tomaello per rilanciare la proposta d’inserire il progetto Fair Play, predisposto da Matteo Lazzizzera del Panathlon Club Trento, nei programmi formativi delle scuole comunali primarie e secondarie di 1° grado. (Per completezza d’informazione, il progetto Fair Play ha una sezione rivolta anche alle scuole secondarie di 2° grado).



Ho avuto modo, poi, di presentargli anche il Progetto “**Tarty Plastic Free**” dedicato alle scuole primarie e proposto dall’Associazione Mondo Green e dall’imprenditore Massimo Giacomello di Malo (VI) .



Si tratta di un’iniziativa ecologica condotta in modo semplice, anzi sarebbe da dire “elementare” che punta ad eliminare lo spreco di plastica e a sensibilizzare gli alunni per un futuro più green, il tutto a costo zero per le scuole. Gli alunni, usando le varie dispense fornite nel progetto, sviluppano, in forma giocosa, temi ambientali.

Prima di salutarci, abbiamo parlato pure delle Panathliadi e delle problematiche organizzative da

affrontare, e, tra l'altro, gli è stata anticipata la data, nella speranza di averlo con noi per un breve saluto a studenti, docenti, collaboratori e panathleti.

Giovedì 16 – All'hotel Ca' Sagredo ha avuto luogo la conviviale dedicata a "L'ultrarunner degli ambienti estremi" Paolo Venturini, Vice Ispettore della Polizia di Stato.



Numerosi i soci presenti, anche perché, molti, erano compiaciutamente memori della sua visita fatta al Club il 21 febbraio 2019, a un mese di distanza dal record realizzato in Jacuzia.

Durante la serata, Paolo Venturini, dopo averci sintetizzato i suoi precedenti record, ci ha deliziato illustrandoci in dettaglio la sua nuova impresa realizzata il 13 luglio u.s. nella regione indiana di Ladakh, sul Khardung La, il passo stradale più alto

al mondo, alla quota di 5602 metri, dove ha corso per quasi tre ore senza respiratore. Vedi articolo dedicato a pagina 4.

Venerdì 17 - Video call della **Fondazione Panathlon International "Domenico Chiesa"** – Alle ore 18,00 si è puntualmente riunito il Consiglio della Fondazione quasi al completo. Sintesi e riferimenti specifici potrete trovarli a pagina 6.

... e per **dicembre** cosa ci aspetta?

Sabato 16 – Roma, Basilica di San Pietro, ore 15,00. Come da recente comunicazione, Santa messa Organizzata dal Club Agro Romano e rivolta ai Panathleti e al Mondo dello sport.

Giovedì 21 – Hotel Ca' Sagredo, ore 20,00
FESTA DEGLI AUGURI



L'ULTRARUNNER DEGLI AMBIENTI ESTREMI

Ritrovarci nel salone della musica dell'Hotel Ca' Sagredo a Venezia è un appuntamento ormai scontato e ampiamente attesa era la presenza di **"Monster Frozen" Paolo Venturini** (1), il poliziotto delle Fiamme Oro che il 21 febbraio 2019, giusto un mese dopo il record realizzato in Jacuzzi a oltre 52 gradi sotto zero, già ci aveva onorati con la sua presenza nel medesimo salone.

A rendergli merito, questa volta, erano pure presenti il Questore di Venezia **Gaetano Bonaccorso**, il Delegato Regionale Associazione Nazionale Polizia di Stato, **Pierpaolo Menini** e il Presidente Associazione Nazionale Polizia di Stato, Sezione di Venezia, **Roberto Bellio**.



L'irriducibile poliziotto Paolo Venturini ci ha portato interessanti filmati da vedere che, grazie ai suoi brillanti commenti, ci hanno reso una particolareggiata descrizione degli ambienti in cui egli ha ottenuto i propri record, ma ancor più ci hanno fatto conoscere il suo mondo fatto di corse di resistenza in situazioni estreme.

La sua prima impresa ha avuto svolgimento nel 2015, in Ecuador, con la salita dal livello del mare alla sommità del vulcano **Chimborazo** (6310 m): Paolo ha percorso 243 km in tre giorni per raggiungere la quota di 5580 m senza acclimatazione e senza ossigeno artificiale. Tentativo interrotto per le avverse condizioni meteo a causa delle quali collaboratori e staff

medico l'hanno fatto desistere. Una chicca geodetica ci è stata evidenziata dall'abile relatore: il Chimborazo, trovandosi sulla linea dell'equatore, grazie alla propria altezza e alla forma ellissoidica della Terra, risulta più alto dell'Everest rispetto al centro di gravità terrestre.

La successiva impresa, portata a termine in un ambiente che definire invivibile sarebbe riduttivo, è stata affrontata nel 2017, in Iran, nel deserto di **Dart-e Lut**, il luogo più caldo del pianeta: Venturini vi ha percorso 75 km a +67 °C.

E, poi, il suo terzo record è stato realizzato in Jacuzzi, il 19 gennaio 2019. E' stata un'impresa particolare: 39 chilometri percorsi a 50 gradi sotto zero, con un picco di -52,6 °C, una sfida ritenuta impossibile per la scienza medica!

Nel 2023, Paolo Venturini ha compiuto un'altra impresa che, ottenute le debite autorizzazioni dai superiori, ai quali va il nostro più vivo ringraziamento, ha voluto condividere con noi durante la conviviale a lui dedicata. La sua nuova impresa è stata realizzata il 13 luglio u.s. nella regione indiana di Ladakh, sul **Khardung La**, il passo stradale più alto al mondo, dove egli è stato il primo atleta a correre per 2h 52' 53" a una quota di 5602 metri senza respiratore, a una temperatura compresa tra i -5 e i -10 °C, in una giornata di sole e forte vento.

Le belle immagini che ci ha proposto, la descrizione dell'attività svolta per la preparazione e il conseguimento del suo ultimo record, le sensazioni provate durante la sua straordinaria performance, ci hanno fatto conoscere una volta di più un mondo pressoché irraggiungibile per i comuni mortali.

Paolo, l'ultrarunner, ci ha spiegato come si è svolta la misura della distanza mantenendo inalterata la quota. È stata creata, infatti, sulla parte più alta del passo, in corrispondenza di un breve tratto pianeggiante, una corsia di 100 metri di lunghezza che egli ha percorso, avanti e indietro, 207 volte, per totali, quindi, 20,7 chilometri.



La sua impresa, però, non ha avuto solo un grande valore sportivo, ma anche importanti risvolti scientifici; il super atleta è stato monitorato da un team composto da due medici italiani e quattro indiani con l'obiettivo di studiare il mal di montagna sull'organismo umano.

Paolo Venturini ha affermato di aver dato il massimo per raggiungere questo record. E ci ha ricordato: “Riuscire a correre per quasi tre ore è stato estenuante: i polmoni bruciavano come se l'aria fosse rovente, le gambe erano pesanti per la mancanza di ossigeno. Non appena cercavo di fare qualcosa di diverso, come per esempio bere, girava la testa e perdevo l'equilibrio. Ogni 20 minuti ero sottoposto a un controllo medico per monitorare la pressione sanguigna, la saturazione di ossigeno nel sangue, il battito cardiaco e la temperatura corporea. Dopo pochi minuti ho raggiunto una saturazione del 66%. Ci eravamo imposti per sicurezza di non scendere sotto al 62%. Dopo un rapido check, ho continuato fino alla fine. Il battito medio è stato di 134 pulsazioni al minuto, con un picco di 142”.



Dobbiamo riconoscere che il Vice Ispettore delle Fiamme Oro, oltre ad un'invidiabile preparazione atletica, ha dimostrato una elevata capacità di linguaggio anche dal punto di vista medico, usando terminologie e parallelismi per far comprendere in modo semplice e accattivante le difficoltà vissute dal punto di vista fisico.

Numerosi, prolungati e mirati sono stati i suoi interventi; a tutti ha risposto in modo molto preciso ed esaustivo. In una sala di commensali ammutoliti, più volte sono echeggiati lunghi applausi di soddisfazione.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto a Diego Vecchiato che è riuscito a facilitarci i contatti con Paolo Venturini e con i suoi diretti superiori per i necessari consensi.



(1) **Paolo Venturini** è nato a Padova il 13 marzo 1968, vive e si allena alle pendici dei Colli Euganei in provincia di Padova; fa parte del Gruppo Sportivo Fiamme Oro di atletica leggera ed è Vice Ispettore della polizia di Stato.

Inizia a correre all'età di 6 anni ed effettua la sua prima competizione nel 1977. Da allora, correndo tutte le distanze del mezzofondo, esordisce in maratona nel 1991. Nel 2004 Paolo corre la sua prima ultra maratona. Si avvicina alla mountain bike per potenziare alcune parti muscolari, normalmente non interessate dalla corsa.

Per chi volesse conoscere più a fondo Paolo Venturini, può visitare il suo blog, dove sono presentate tutte le sue imprese: <https://www.paoloventurini.it/>

DALLA FONDAZIONE DOMENICO CHIESA

Nella riunione autunnale del CdA della Fondazione, il Presidente Pierre Zappelli ha riferito delle attività da lui svolte nelle sedi internazionali e già riportate nel sito del P.I.: a Bruxelles per la Giornata Internazionale del Fair Play; la presenza del P.I. ai “Giochi mondiali amatoriali” promossi da CSIT - Confederazione Internazionale dello Sport amatoriale e dei Lavoratori, svoltisi a Cervia; la partecipazione alla conclusione della Settimana dello sport (EWOs 2023) svoltasi a Erice; la celebrazione del XV Congresso Panamericano tenutosi con successo a Guayaquil (Equador) che, fra i suoi frutti, ha prodotto l’apertura di un club Panathlon in Colombia; da ultimo, la recente partecipazione a Milano alle premiazioni del Milano International FICTS Fest 2023, presente anche il Consigliere internazionale Giorgio Chinellato, consegnando i premi della sezione curata dalla Fondazione “Sport, Mountain & Olympism – Snow & Ice Sports”.

Sulla conclusione del progetto “Competizione per video brevi”, il segretario Maurizio Monego ha riferito su “luci e ombre” di questa attività, sottolineando la scarsa partecipazione dei club del P.I. attraverso i propri referenti – nel Distretto Italia meno del 15 % e dagli altri Distretti alcune partecipazioni singole, solo in parte giustificate dalla contemporaneità del Congresso Panamericano – che inducono a pensare ad altre iniziative per coinvolgere maggiormente i club.

La voce del Panathlon Club Venezia è stata quella di Maurizio Nardon, Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione, il quale ha rammentato idee di cui si era accennato in precedenti riunioni. Quella di un concorso di bozzetti per la realizzazione del francobollo celebrativo del 75° del Panathlon – riferisce Monego – è stata abbandonata in considerazione dello scarso interesse espresso dai club alle attività della Fondazione e per il confermato interesse espresso dal Club di Venezia che ha già avviato i contatti con lo Studio Tapiro per la progettazione.

Delle idee proposte da Nardon e di quelle eventuali che ciascun componente del CdA potrà avanzare si discuterà da qui a metà Gennaio, quando ci sarà una nuova riunione appositamente dedicata. L’intento è di arrivare all’incontro di primavera con il Consiglio Internazionale, con un pacchetto di proposte concrete per il 2024 da trasmettere agli organi del P.I. e della Fondazione che nasceranno dalle elezioni di giugno che si terranno ad Agrigento. Per ora è riconfermato il progetto legato a FOTOGRAFIA EUROPEA e il Presidente Zappelli ha scritto al Prof. Ascani (FICTS) della disponibilità a continuare la collaborazione con FICTS.



L'ITALIA CHE VORREI ... L'ITALIA DEL FAIR PLAY

Abbiamo ricevuto, per condivisione, questa interessante riflessione scritta da Ruggero Alcanterini, che ben volentieri portiamo alla conoscenza dei nostri lettori.

Ruggero Alcanterini, giornalista da lunga data, Presidente del Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play dal 2005 e rieletto per il quadriennio 2021-2025, vanta un curriculum di primaria importanza. Potete leggere alcuni dei suoi ultimi contributi su temi d'attualità sportiva anche qui: <https://www.italiareportusa.com/author/ruggero-alcanterini/>



L'ITALIA CHE VORREI ...

Come avrete notato, ogni giorno ricorre una "giornata" mondiale a tema.

Il 25 novembre è dedicato alla lotta contro la violenza sulle donne, ma non ce la possiamo cavare ritualmente con cerimonie e sfilate.

Volendo, cambiare si può con...

L'ITALIA DEL FAIR PLAY.

A mio modesto avviso, la collettività dovrebbe trovare il modo di fare una profonda riflessione sul suo modo di essere. Avere il coraggio di riconoscere i propri difetti e farne una motivazione per cambiare e non un alibi per rimanere fatalisticamente inerti nel degrado morale o peggio farne un usbergo per ribaltare principi, concetti e orientamenti del fare. Se la

nostra società è minata da un parassitismo latente, se ad ogni piè sospinto si invocano la privacy, la libertà e la democrazia, senza peraltro imporre con fermezza il prioritario rispetto delle regole, rischiamo di condividere l'idea che il suicidio e il martirio siano prezzi da pagare, un tributo da elargire al cinismo globalizzato. In poche parole, occorre avere il coraggio di cambiare senza se e senza ma, laddove serve. Rivedere l'architettura del sistema educativo dalle radici, ovvero dalle scuole materne, dare sostegno, ma anche responsabilità alle famiglie, rivedere il ruolo cardine dello sport, come fattore sociale straordinario, recuperare il concetto di presidio territoriale attraverso investimenti mirati, strutturali, che non escludano il ripristino terapeutico del decoro urbano, della salvaguardia ambientale, della cultura come bene condiviso e della sicurezza come condizione essenziale. Infine e non ultimo, restituire la piena dignità e facilitare al massimo l'esercizio delle attività di volontariato, come ristoro e alternativa rispetto alla disgregazione di valori fondativi, che vanno difesi con il contatto tra gli umani e non impediti o peggio distrutti da masochistiche barriere digitali, ordite come nefitiche password.

Ruggero Alcanterini

Presidente Comitato Nazionale Italiano FairPlay



6° Concorso letterario “Memorial Alfredo Borsato”

Come lo scorso anno, dopo aver avuto l'assenso dei rispettivi genitori, pubblicheremo i tre migliori temi che sono stati premiati durante la cerimonia del XIII Panathlon Day.

Settantasei sono stati i componimenti pervenuti e la Commissione preposta ha dovuto lavorare molto per giungere a una prima scrematura per individuare i migliori 12 per sottoporli, in seguito, alla valutazione della giuria di qualità che ha decretato i tre vincitori del 6° Concorso letterario “Memorial Alfredo Borsato”.

Cominciamo con la pubblicazione, in questo numero di Disnar Sport, dell'elaborato di Elisabetta Trezza, dell'IC Malipiero di Marcon, che è risultata la 1^ classificata e alla quale la famiglia Borsato ha consegnato un premio in denaro, come pure alle altre due classificate.

Nei numeri del nostro Notiziario che usciranno a gennaio e febbraio 2024, pubblicheremo anche i temi classificati al secondo e al terzo posto.

1^ Classificata

ELISABETTA TREZZA – 3^ F - IC Gianfrancesco
Malipiero – Marcon



TEMA - Panathliadi: Una giornata particolare di sport e amicizia: condivisione di impegno, speranze, valori. Racconta la tua esperienza attraverso le tue emozioni.

Il cammino della nostra anima

Cammino, sento l'erba che si piega sotto i miei passi, col dito accarezzo le foglie di quest'albero, e mi fermo a contemplare la sua bellezza. Guardo

dapprima le radici che fuoriescono dal terreno e poi il mio sguardo curioso viene catturato da una graziosa goccia di rugiada che attraversa con dolcezza il tronco; piano piano alzo gli occhi e arrivo a vedere i rami che puntano al cielo, come se volessero arrivarci, come se ci fossero vicini, o come se ci fossero già arrivati. Una metafora perfetta per quello che siamo noi e che siamo stati.

Eravamo una vera squadra, e sinceramente non ci importava che gli altri concorrenti fossero molto più grandi di noi, poiché sapevamo che, in fondo, quello che contava veramente era essere soddisfatti del proprio lavoro piuttosto che voler vincere, lasciando da parte i principi fondamentali per una convivenza sana e pacifica.

Non vedevamo i ragazzi delle altre scuole come avversari, piuttosto come compagni per passare una bella giornata assieme.

Il sole splendeva sulle nostre teste e l'aria era come stregata da una tranquilla pace che lasciava attoniti anche i più scatenati.

Non avevamo paura di perdere né avevamo la consapevolezza di vincere, ma la nostra voglia di dare il massimo si poteva vedere attraverso i nostri occhi che lasciavano trasparire tutta la felicità che avevamo accumulato per quel giorno.

Una volta cantata la canzone della nostra Patria e aver acceso il fuoco dell'amore iniziammo il nostro cammino verso quella che sarebbe poi stata una delle giornate più belle mai trascorse. Gioco dopo gioco, vittoria dopo sconfitta, la nostra squadra sentiva il bisogno di conoscersi di più e per questo bastò un sorriso accompagnato da un buon gesto; così pian piano trovammo la nostra sintonia e ci sentimmo veramente uniti.

I nostri cuori battevano all'unisono e se un compagno aveva bisogno di qualcosa o si trovava in un momento di difficoltà lo capivamo al volo perché eravamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda, pronti a cavalcarla senza timore con la nostra tavola, costruita attraverso vittoria, sconfitta, tristezza, allegria e amore.

I giochi non consistevano in vere e proprie gare tra

scuole diverse, ma ad un accumulo di punti dati dalle vittorie dei vari giochi. Erano tanti quest'ultimi, ma tutti ugualmente belli, dal basket al rugby, dal tennis alle bocce.

Più andavamo avanti più salivamo, non eravamo più radici, bensì corteccia.

Era difficile competere con la bravura delle altre squadre, ma mai ci siamo arresi e tantomeno abbiamo pensato che quest'ultime non avessero il diritto di vincere, anzi, le ammiravamo, e ci siamo posti l'obiettivo di seguire il loro esempio, perché non si invidiano i più bravi, al contrario. Da essi s'impara, osservando il grano che seminano e imparando a seminarne con la stessa abilità. Questa credo sia una delle lezioni di vita più importanti che abbiamo imparato quel giorno.

In questa magnifica avventura la mia squadra era accompagnata da una bambina. Ci ha regalato risate e tanta energia, lei era fonte d'ispirazione per lo sviluppo delle tattiche di gioco. Con il suo monopattino sfrecciava donandoci sorrisi, ma non sorrisi qualunque, perché quelli dei bambini sono i più veri, privi di maschere per camuffarsi nella società odierna, per nascondere chi siamo e far vedere chi vorremmo essere, o meglio, quello che gli altri vorrebbero che noi fossimo.

Non è da tutti giorni quella gioia pura e sincera, ci riempiva, infatti, di forza e la voglia di dare il meglio di noi.

Ci siamo fermati per una manciata di minuti su una

sporgenza posta vicino ad un gioco appena svolto, ad ammirare Venezia, la città del nostro cuore, che splendeva sotto quei raggi sfavillanti del sole. E' stato un momento di riposo dallo sforzo generale e ci ha aiutato a raccogliere i pensieri di tutti. Pensavamo che quella fosse stata una giornata per legare e per diventare una vera e propria famiglia come insegna lo sport fin dall'era dei tempi.

Quando è arrivato il momento dei giochi finali, squadra contro squadra, non mi vergogno ad ammettere che la mia ha perso tutto; è stata un'occasione per maturare, spegnendo il fuoco competitivo che è in noi per accendere quello iniziale dell'amore.

Non è importante il numero che hai sulla medaglia, puoi essere primo come ultimo, non c'è troppa differenza, perché ricorda: il vincitore non è sempre colui che arriva primo, ma chi sa accettare la propria sconfitta pronto a rifarsi la volta dopo senza rimpianti, imparando dai propri errori e dalle proprie sconfitte.

Sono orgogliosa nel dire, infatti, che nella nostra abbiamo trovato una vittoria. Ognuno di noi è un ramo puntato verso il cielo, pronto ad arrivare alle stelle.

Questo l'abbiamo capito grazie alla Panathliadi, una giornata che porteremo sempre con noi nel nostro cuore.

11° Concorso Fotografico FOTOGRAFA LE PANATHLIADI

Sono state 60 le fotografie che ci sono pervenute per partecipare all'11° Concorso fotografico legato alle Panathliadi e promosso dal nostro Club. Lo scopo del concorso è quello di poter raccontare, con uno o più scatti, ciò che vedono e provano i ragazzi partecipanti alle Panathliadi, senza rinunciare a fermare nel tempo ciò che li attira maggiormente.

I nostri futuri "Fulvio Roiter" e "Oliviero Toscani" in erba, hanno saputo cogliere nei propri fermo immagine la plasticità e la snellezza dei movimenti, il contrasto dei colori, i particolari di

alcuni giochi-sport, lo sforzo per portare a termine qualche prova, la felicità dei propri compagni, l'esultanza dei vincitori, insomma hanno saputo cogliere lo spirito vero e genuino delle Panathliadi. Anche in questo caso, come avvenuto per il Concorso letterario, è stata fatta una prima scrematura per individuare le 12 foto finaliste, in seguito sottoposte a una terna di fotografi professionisti o esperti del settore che ha decretato i tre vincitori, ai quali è stato conferito un diploma.



1° Classificato - Nicolas Fantinato – 3^a D – I.C. Daniele Manin – Cavallino-Treporti



2° Classificato - Samuele Sgnaolin – 3^a B – I.C. Giuseppe Mazzini – Noventa di Piave



3° classificato - Francesco Casagrande – 3^a B – I.C. Romolo Onor – San Donà di Piave

La fotografia, nel suo aspetto più documentale, ha il potere di immortalare un momento che durerà per sempre. E' un attimo fuggente, ma resiliente. Fotografare, dunque, è come fermare il tempo per un attimo e renderlo eterno, riuscendo a fissare l'emozione di quel momento. Nessuna posa, nessuna preparazione, tutto si muove e scorre; l'abilità di chi fotografa sta nel cogliere l'emozione del momento, qualcosa che renderà infinito quell'attimo che scorre via nella corrente tumultuosa del tempo.

Per gli studenti che si mettono in gioco nella giornata speciale delle Panathliadi, uno scatto

assume molteplici valori: può rappresentare uno stato d'animo, un momento particolare dell'esperienza di squadra, un evento o un gesto particolare, in ogni caso sarà sempre qualcosa che ha regalato un'emozione, anche solo per un secondo. Un momento che merita di essere portato nella memoria collettiva di chi quel giorno c'era! Cogliere un'immagine con gli occhi, che merita di essere ricordata, trasmette subito al cuore il bisogno di catturarla e trasformarla in un'emozione: ed è proprio questo il profondo significato di una foto.

Grazie ragazzi!

I CLUB PANATHLON E IL TERZO SETTORE

Come anticipato nel Notiziario del mese scorso, cercherò di sintetizzare le norme che regolano l'entrata delle Associazioni Benemerite nel Terzo Settore e, in particolare, i vantaggi e gli svantaggi che ne conseguono.

Mi rifaccio ovviamente all'esaustivo intervento che **Federico Loda** (nella foto) ha tenuto il 28 ottobre u.s. a Roma, in occasione del convegno promosso dal Distretto Italia: "La riforma dello

sport e la disciplina del Terzo Settore. Le ricadute per gli enti sportivi e le Associazioni Benemerite".

Il suo intervento, che così titolava: "La riforma del Terzo Settore: (1) Inquadramento giuridico; (2) Entrata in vigore; (3) obbligatorietà/opportunità per le Associazioni culturali e in particolare per i Panathlon Club; (4) Casi pratici", è stato facilitato agli astanti dalla proiezione di sintetiche e

focalizzanti slide.

Non essendo un esperto di tale argomento, mi limiterò a trattare in forma discorsiva quanto sintetizzato nelle stesse.



1 - L'INQUADRAMENTO GIURIDICO

La riforma delle disposizioni che disciplinano gli Enti no profit, è stata caratterizzata da un iter complesso e lungo a far data dal 12 aprile 2014, che, passando attraverso modifiche e approvazioni, è approdato ai giorni nostri. Il Legislatore ha inteso riscrivere in modo organico ed unitario le disposizioni previgenti in tema di ONLUS, APS, ODV ampliando il raggio di azione anche alle associazioni (e più in generale agli enti) non commerciali.

Ma cosa cita il codice del Terzo Settore?

- 1) Introduzione della definizione di Ente del T.S.
- 2) Acquisizione facilitata della Personalità Giuridica;
- 3) Ampliamento dei settori di attività di interesse
- 4) Nascita delle reti associative
- 5) Istituzione e regolamentazione del nuovo Registro Unico Nazionale (RUN)
- 6) Riforma dei centri di servizio per il volontariato

7) Nascita di un fondo per sostegno progetti

8) Istituzione Consiglio Nazionale del T.S.

9) Riforma del regime fiscale

10) Introduzione di Social Bonus per la valorizzazione degli immobili pubblici destinati al T.S.

11) Introduzione dei Titoli di Solidarietà

12) Aumento detrazioni per erogazione liberali verso Enti del T.S.

13) Abolizione tassa registro per la transazione di immobili.

2 - ENTRATA IN VIGORE DELLA DISCIPLINA

Premessi i D.Lgs. 111/2017 (5 per mille), 112/2017 (nuova disciplina dell'impresa) e 117/2017 (Codice del Terzo Settore (CTS)), è stata conferita al Terzo Settore una specifica identità sotto il profilo giuridico, semplificata la normativa indirizzata ai diversi utenti no profit, valorizzato un settore centrale per l'economia del Paese.

Il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) è operativo dal 23.11. 2021.

L'iscrizione al RUNTS - **che non è obbligatoria** - è ammessa per gli Enti del Terzo Settore che non hanno scopo di lucro e che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ciò premesso, appare evidente che un Club Panathlon possa essere iscritto al RUNTS come:

- **organizzazione di volontariato** (purché abbia almeno 7 iscritti) per lo svolgimento di attività a favore di terzi, avvalendosi prevalentemente dell'attività dei propri associati. Essa può trarre risorse economiche da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni, lasciti, raccolta fondi. Escluse le spese motivate sostenute, non può essere attribuito alcun compenso a nessuno, compresi i componenti degli organi sociali.
- **come associazione di promozione sociale** (purché abbia almeno 7 iscritti) per lo svolgimento di attività di volontariato a favore dei propri associati, loro familiari o terzi. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato.

Le **Associazioni-Enti del Terzo Settore** si contraddistinguono per finalità orientate sia all'interno verso i propri associati, sia all'esterno a

beneficio dei non associati, per perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le 26 attività d'interesse generale sono elencate all'Art. 5 del CTS, ma sono quelle che in genere meglio si adattano alla "mission" dei Club Panathlon. Fra queste, quelle più calzanti sono:

- organizzazione di attività culturali o ricreative d'interesse sociale, incluse anche attività editoriali;
- organizzazione di attività turistiche d'interesse sociale;
- organizzazione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza in natura o con erogazione di denaro.

Per richiedere l'iscrizione al RUNTS è indispensabile modificare lo Statuto del Club, integrandolo con l'indicazione delle attività d'interesse generale, ma anche con previsioni specifiche, quali:

- esercizio di attività secondarie e strumentali a quelle principali (art. 6);
- destinazione del patrimonio e assenza di lucro (art. 8);
- devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento (art. 9);
- procedura di ammissione con specifico riguardo al carattere aperto degli ETS (art. 23);
- disciplina delle assemblee degli associati (art. 24) e competenze inderogabili (art. 25);
- disciplina dell'organo di amministrazione e limitazioni al potere di rappresentanza (art. 26).

Non sempre, però, sussiste una coesistenza semplice fra le regole Panathlon e la Disciplina del Terzo Settore; coesistenza complessa tanto da ostacolare l'adozione di un modello peculiare come l'Associazione di Promozione Sociale. Un chiaro esempio lo abbiamo nei limiti di ammissione dei nuovi soci (persone distinte per una carriera significativa, con comportamenti consoni alle finalità panathletiche, che rappresentino le categorie sportive, ...).

Alcune clausole statutarie dei Club Panathlon sono considerate incompatibili con la natura di Enti del Terzo Settore. AD esempio:

- previsione di stabilire incentivi e agevolazioni per l'ammissione di soci tra i 18 e i 30 anni;

- l'esclusione del diritto di voto al Presidente Onorario e ai soci Onorari;
- la presenza del Past President nel Consiglio Direttivo con diritto di voto;
- la presenza di un organo denominato Consiglio dei Past President;
- il potere del Consiglio Direttivo di rifiutare le dimissioni di un socio.

(Queste ed altre clausole sarebbero superabili con deliberazioni assembleari, purché le associazioni abbiano un numero di iscritti superiore a CINQUECENTO (Art. 25, comma 2, CTS) ..., ma non credo che nessun Club superi tale numero...). Dopo quanto scritto, quali sono i vantaggi o gli svantaggi dell'iscrizione al RUNTS di un Club Panathlon?

VANTAGGI :

- cooperazione e coinvolgimento con le Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'Art. 55 del CTS;
- accesso privilegiato al Fondo Sociale Europeo ai sensi dell'Art. 69 del CTS;
- rilascio di autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche ai sensi dell'Art. 70 del CTS;
- utilizzo di locali in deroga alle Disposizioni di Legge sulla destinazione d'uso (Art. 71 CTS);
- accesso ai fondi previsti per il finanziamento dei progetti e di attività d'interesse generale (Art. 72 CTS);
- finanziamento delle proprie attività con l'emissione di titoli di solidarietà ai sensi dell'Art. 73 del CTS;
- beneficiare di Social Bonus come previsto dall'Art. 81 del CTS. Trattasi di credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche e al 50% se effettuate da Enti o Società;
- iscrizione nell'elenco dei soggetti beneficiari del contributo del 5x1000.

SVANTAGGI :

- aspetti economici dei rapporti con i lavoratori dipendenti;
- adempimenti amministrativi, quali:
 - redigere rendiconti consuntivi secondo uno specifico schema;
 - per gli enti di maggiori dimensioni, redigere

un bilancio di esercizio più complesso e corredato da una relazione morale sull'attività svolta;

- predisposizione del bilancio sociale qualora le entrate – di qualsiasi natura – superino il milione di Euro;
- tutta la documentazione deve essere

depositata al RUNTS entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

In conclusione, molte delle norme riportate fanno riferimento ad Associazioni con strutture ben diverse e superiori ai singoli Club Panathlon che conosciamo. Ognuno quindi è libero di decidere se accedere o meno al RUNTS.

L'angolo dei Soci

Giuseppe “Pino” Berton e la certificazione di un curioso record di Alex Camera a Jesolo durante la sfida tra uomo e una moto da corsa

Lunedì 27 novembre 2023, Giuseppe “Pino” Berton, nostro socio e presidente dell'ASD Cronometristi di Venezia, ha certificato un record mondiale alquanto singolare e abbastanza curioso. L'atleta pordenonese Alex Camera è riuscito a trattenere una moto Yamaha da 1.000 c.c., capace di esprimere una potenza di circa 182 cavalli. Il teatro di questa nuova impresa è una pista storica nel mondo del motorismo italiano, e anche per me, quando mi dedicavo a tempo pieno alla FICR in qualità di cronometrista: la Pista Azzurra di Jesolo che dal 1960 in poi accoglie prevalentemente i go-kart. In questa stupenda pista si sono disputate tantissime gare, tra cui un campionato Mondiale, una Coppa dei Campioni e svariati campionati Europei. Tanti i piloti, poi diventati famosi, sono transitati a Jesolo. Ricordiamo, tra gli altri, Senna, Prost, Schumacher, Zanardi, Capelli, Fullerton, Wilson, Lewis Hamilton, Nico Rosberg, Riccardo Patrese.

Sulla Pista Azzurra di Jesolo, Alex Camera è stato agganciato alla Yamaha, guidata dal pilota professionista Marco Antonio Cosma, che montava posteriormente una gomma portata preventivamente alla temperatura di 80 gradi, mantenuti con l'aiuto di una termocoperta per ottenere dalla gomma il massimo grip. Inoltre, alla moto, è stata disattivata la leva del freno anteriore. Alex ha, quindi, impugnato una maniglia doppia con due corde da traino di 5 metri che sono state agganciate alla moto; al tempo stesso, egli è stato

immobilizzato per mezzo di un'imbragatura e di una corda che l'hanno agganciato al furgone della FICR di Venezia per evitare che venisse sbalzato dalla potenza della Yamaha. Quando la moto ha iniziato a sgommare, Alex è riuscito a trattenerla per il tempo di 45.4 secondi, nuovo record mondiale. La prova è stata certificata dai cronometristi della Federazione di Venezia **Gilberto Scattolin** e il nostro **Giuseppe “Pino” Berton**. Non mancava naturalmente un apposito perito sportivo.



Abbiamo chiesto a “Pino” di descriverci l'evento e lui serenamente ha risposto: *”Qualsiasi tipo di record che implichi una determinata preparazione atletica, per quanto curioso e singolare possa essere, merita il massimo rispetto e tutta la nostra considerazione. Assistere all'accurata preparazione del tentativo di record, la concentrazione del culturista pordenonese, il tifo degli spettatori, ha reso anche noi cronometristi consapevoli, che al di là del record infranto, l'impresa costituisce sempre uno stimolo ad andare oltre ogni limite alla ricerca di nuovi record nelle discipline estreme che richiedono un particolare sforzo fisico”*.

Che tipo di atleta ti è sembrato Alex Camera? *“Per la verità, prima del tentativo non conoscevo Alex. Siamo stati chiamati a certificare questo tentativo e*

nell'attesa ho potuto informarmi un po' sul curriculum di questo valente atleta. So che ha 35 anni, è appassionato di sport estremi e compie imprese impossibili per noi comuni mortali. Lo scorso anno ha conquistato vari record da Guinness dei Primati per aver trainato, in differenti occasioni, due auto, quattro aerei della Grande Guerra e perfino un vagone ferroviario. Pensa che lo scorso mese di settembre, ad "Azzano in festa", ha trainato un mezzo blindato della 2ª guerra mondiale da 8 tonnellate, mentre l'ex ginnasta e campione olimpico alla sbarra Igor Cassina, che in passato è stato gradito ospite del nostro Club a Venezia, si esibiva sulla sua sommità."



Che cosa hai provato nel compiere l'incarico cui sei stato chiamato? "Come sempre, fare il cronometrista è un onore e anche un onere. Non esiste competizione senza giudici e, laddove la discriminante è il tempo, senza cronometristi.

Da tanti anni io e i miei colleghi di Venezia abbiamo l'onore e l'onore di svolgere un ruolo che possiamo definire di garanzia.

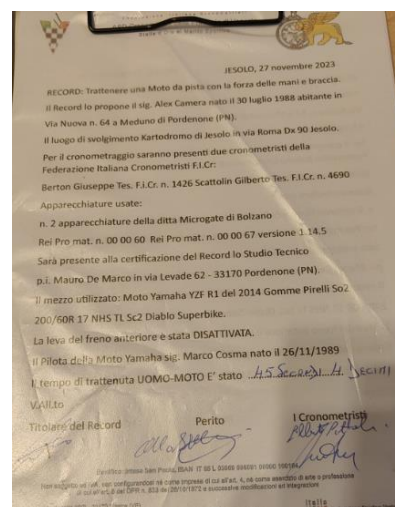
Troppo spesso non veniamo considerati, salvo magari per ricevere lamentele. Eppure dietro ad ogni nostra presenza, anche la più banale, c'è studio per

comprendere lo sport o la prestazione cui siamo chiamati a misurare, c'è la preparazione per verificare e garantire che le apparecchiature siano perfettamente funzionanti, c'è concentrazione e anche ansia. Nella fattispecie, pensate se al termine di quello sforzo avessimo detto ad Alex Camera: devi rifarlo, non è partito il cronometro. Ecco nello svolgimento del nostro compito noi siamo esattamente insieme "atleta" e "allenatore"! Ovviamente questo record, come qualsiasi altro, per essere battuto dovrà essere svolto nelle medesime condizioni."

Grazie Pino per la tua disponibilità e per la tua competenza. Naturalmente complimenti ad Alex Camera, per aver scelto la Città metropolitana di Venezia per la sua nuova impresa.

Se volete vedere il video del tentativo di record riuscito, cliccate qui:

<https://video.corrieredelveneto.corriere.it/jesolo-alex-camera-trattiene-una-yamaha-1000-coi-denti-nuovo-record-mondiale/6d74b588-7e99-46e5-8dfo-899c260e5xlk#>



A Venezia, il C.O.N.I. Veneto premia i campioni 2021 e i dirigenti societari

Lunedì 27/11 u.s., presso la sede del C.O.N.I. Provinciale di Venezia, si è svolta la cerimonia per la consegna delle Benemerenze C.O.N.I. per gli atleti e i dirigenti di tutte le discipline che si sono particolarmente distinti nell'anno 2021. Fra questi segnaliamo **Maria Balanos, moglie del nostro socio Andrea Bedin**; Lucia Paoli dirigente societaria della Canottieri Giudecca, che si è sempre distinta per tenacia, disponibilità e particolare attenzione

verso i giovani, A entrambe è stata assegnata la Stella di Bronzo al Merito Sportivo.



Tra gli atleti veneziani premiati c'era anche **Stefano Morosinato**, timoniere del galeone di Venezia durante le ultime sfide delle Repubbliche marinare. Figlio dei nostri soci Pigi Borella e della moglie Cristina Cawthra, Stefano è stato insignito della Medaglia di Bronzo al Valore Atletico per la conquista del Titolo Italiano Assoluto nella specialità "Quattro Beach Sprint" ai Campionati Italiani di Barletta 2021. Naturalmente sarete curiosi di sapere cos'è il Beach Sprint. Il Beach Sprint Rowing, prevede partenza di corsa dalla spiaggia, salita in barca, un tratto di mare da 250 metri da percorrere sotto forma di slalom, il ritorno e traguardo dove bisogna premere un pulsante posto a terra che blocca il tempo. Dal 2028 diventerà sport olimpico.

Hanno presenziato alla consegna delle benemeritenze il Delegato C.O.N.I. della provincia di

Venezia Massimo Zanotto, il Vice Sindaco del Comune di Venezia con delega allo Sport Andrea Tomaello e il Presidente del Comitato Regionale Veneto – F.I.C. Sandro Frisiero.

Significativo l'intervento del Vice Sindaco che ha dichiarato: "Lo sport si basa su valori fondamentali, che includono lo spirito di squadra, la disciplina dal punto di vista tecnico-sportivo e l'educazione delle nuove generazioni. Stiamo cercando di affrontare al meglio, assieme alle associazioni sportive del territorio, la riforma dello sport che comporterà cambiamenti importanti per queste. E' fondamentale garantire la continuità del loro lavoro, affinché tutte le realtà sportive possano formare buoni cittadini oltre che campioni nelle varie discipline".

Sono stati premiati 4 società, 8 dirigenti sportivi con la stella di bronzo, 3 tecnici con la palma di bronzo, 27 atleti con la medaglia di bronzo e 2 con la medaglia d'argento al valore atletico.



Buono a sapersi....

Bandi di concorso, premi e riconoscimenti

Sport a scuola: Concorso nazionale di racconto e fotografia sportiva riservato agli studenti degli Istituti Superiori d'Italia

E' uscito il bando della 3^a edizione del concorso riservato alle scuole indetto dall'associazione Sport&Valori dedicato al racconto, disegno, fumetto e fotografia sportiva.

La grande novità di questa edizione riguarda la sezione Racconto, riservata alle Scuole Superiori, che è rivolta a tutte le strutture scolastiche nazionali.

Il tema di questa edizione 2023 per le Sezioni Racconto, Fumetto e Disegno è **Le Olimpiadi tra mito, storia e realtà**; un argomento quasi obbligato vista la competizione olimpica in programma il prossimo anno in Francia.

Mentre nella Sezione Fotografia, il tema è **Scatti e ritratti – la passione per lo sport**.

Ogni Istituto scolastico può aderire inviando la **scheda di partecipazione** all'indirizzo mail sportevalori@gmail.com entro il **31 gennaio 2024**.



Concorso letterario "Nerio Marabini": c'è tempo fino al 31 gennaio 2024 per partecipare al bando rivolto ai giovani che amano "raccontare lo sport"

Un bando affascinante per giovani che hanno il desiderio di "raccontare lo sport", coltivandone la passione per le sue storie, i suoi campioni, e per la scrittura. C'è tempo fino al 31 gennaio 2024 per

partecipare al concorso letterario promosso e organizzato dalla Biblioteca dello Sport "Nerio Marabini" di Seriate (Bergamo).

L'iniziativa "Racconta lo Sport" è rivolta a ragazze e ragazzi Under 15 e Under 19. La premiazione si terrà il prossimo 24 marzo 2024 proprio presso la Biblioteca Marabini, nell'ambito del Festival della Letteratura Sportiva.

Il tema del Concorso è **IL MIO CAMPIONE PREFERITO**.

Tutte le informazioni sono consultabili sul [sito ufficiale \(a questo link\)](#)



Premio Internazionale Sport e Civiltà

La 45ma edizione della Premio Internazionale Sport Civiltà si è svolta lunedì 6 novembre 2023, alle 16.30, nella splendida cornice del Teatro Regio. Tanti sono stati gli sportivi premiati per aver portato avanti i valori fondamentali dello sport e per aver saputo coinvolgere, in particolare negli ultimi anni, anche le giovani generazioni. L'elenco dei premiati potete trovarlo [qui](#).

Citiamo questo importante premio perché la giuria è stata presieduta in passato dal compianto ex Presidente del Panathlon Internazionale Vittorio Adorni. Nel corso della conferenza stampa di presentazione del premio, è stato tracciato un sensibile ricordo dell'atleta, del dirigente e dell'uomo che è stato Vittorio.

A lui l'**Associazione Alumni e Amici dell'Università di Parma**, poco dopo la sua scomparsa, aveva dedicato questo particolare ricordo che 17

proponiamo a conferma della simpatia e dell'affetto di cui era circondato Vittorio Adorni.

“Caro Vittorio, ti abbiamo conosciuto come amico dell'Università di Parma e come "Dottore" grazie alla laurea magistrale honoris causa in Scienze e Tecniche delle attività motorie che ti fu conferita il 18 maggio 2015.

Hai saputo entusiasmare tutti con i tuoi successi e i meriti sportivi, il tuo costante impegno nel ruolo di educatore, allenatore, studioso della tecnica sportiva e amministratore pubblico nel mondo dello sport. Sei stato “Ambasciatore di Parma nel mondo” con la tua signorilità, il tuo entusiasmo giovanile, le tue passioni e la tua umanità. Nel 2016 sei entrato a far parte della nostra Associazione Alumni e Amici di cui sei stato Vice Presidente, quando io ero Presidente, e sei sempre stato generosamente disponibile a discutere, proporre e investire il tuo tempo in nuove idee.

Quante riunioni, quante fatiche insieme agli amici intorno a quel tavolo!

Ti ho sempre visto sorridere e trovare, con parole pacate, le migliori soluzioni possibili.

Ti abbiamo voluto bene per l'energia che trasmettevi con la tua presenza e la tua amicizia.

Ciao Dottor Adorni, ti ricordiamo e ti ricorderemo sempre con il tuo sorriso, con la tua Maglia Rosa e la Maglia Iridata da CAMPIONE DEL MONDO!”.



Convegni, formazione e atti

Barometro dell'odio nello sport: cresce l'hate speech, diminuisce la discriminazione

Piove odio nel linguaggio espresso sui social media su temi sportivi. La ricerca del [Barometro dell'odio nello Sport](#), presentato il 25 ottobre 2023 al Foro Italico, con i suoi risultati vuole segnalarne il grado di pressione.

Quattro le categorie utilizzate per definire l'hate speech: linguaggio volgare, aggressività verbale, aggressività fisica e discriminazione. La ricerca rientra nell'ambito del progetto **“Odiare non è uno sport”**.

Se vuoi saperne di più, clicca [qui](#).



Milano - Cortina 2026 e Ficts insieme per promuovere i valori dei giochi olimpici

La Fondazione Milano Cortina 2026 e la Federazione Internazionale Cinéma Télévision Sportifs (FICTS) rafforzano la loro collaborazione per promuovere i valori della cultura Olimpica e Paralimpica, per sostenere l'avviamento allo sport e per promuovere uno stile di vita basato sul movimento tra i più giovani.

Il Protocollo nasce dalla comune volontà di ideare, sviluppare e diffondere iniziative congiunte, destinate a sviluppare progetti culturali e sportivi capaci di avvicinare ragazze e ragazzi al messaggio universale di cui si fa portavoce il Comitato Olimpico Internazionale, attraverso il pieno coinvolgimento nelle iniziative FICTS.

[Scopri cosa prevede il protocollo!](#)

La FICTS è presieduta dal Prof. Franco Ascani, membro della Commissione Cultura e Patrimonio Olimpico del CIO. La FICTS è nota per la sua opera di promozione dei valori dello sport attraverso le immagini, è l'unica Federazione del settore cinematografico e televisivo riconosciuta dal Comitato Olimpico Internazionale e rappresenta 130 nazioni.



FEDERATION INTERNATIONALE CINEMA TELEVISION SPORTIFS

Il Consiglio Nazionale del Notariato sugli adeguamenti statutari degli enti sportivi dilettantistici nella riforma dello sport

Con lo Studio n. 29/2023/CTS, approvato in data 01/11/2023, il Consiglio Nazionale del Notariato analizza approfonditamente “Gli adeguamenti statutari degli enti sportivi dilettantistici nella riforma dello sport” come stabilito dagli artt. 7, 8, 9 e 11 del D.lgs. 36/2021.

Si tratta di un vero e proprio commentario delle norme citate, anche tentando, al fine di far luce su alcuni nodi cruciali, di offrire una possibile interpretazione delle stesse.

Scarica il [documento qui](#).



Rapporto Svimez: Al Sud solo il 26% degli impianti sportivi italiani e 6 scuole su 10 sono senza palestra

Mentre il 15 dicembre è stata fissata la data per il Concorso docenti di educazione motoria per la primaria, il 23 novembre è uscita la ricerca condotta dalla Svimez e dalla Uisp, con il sostegno di Sport e Salute, che ha messo in luce una significativa carenza d'impianti sportivi in Italia, in particolare nel Mezzogiorno.

Lo studio, illustrato in una conferenza a Roma giovedì 23 novembre u.s., rivela un divario preoccupante tra le regioni del Nord e del Sud, nonché l'impatto di questa discrepanza sulla salute pubblica e la partecipazione sportiva.

Dai dati del Ministero dell'Istruzione sulle

infrastrutture scolastiche (2022), emergono inoltre rilevanti carenze infrastrutturali riguardanti l'impiantistica sportiva scolastica sul territorio nazionale e nel Mezzogiorno. Solo 4 edifici scolastici su 10 sono dotati di palestra in Italia. Più nel dettaglio, circa 550mila allievi delle scuole primarie del Mezzogiorno (66% del totale) frequentano scuole che non sono dotate di una palestra.

Per saperne di più leggi qui: <https://www.uisp.it/nazionale/pagina/nel-mezzogiorno-solo-il-26-degli-impianti-sportivi-italiani>



Letteratura sportiva: libri, riviste e magazine

E' online il 1° numero del 2023 de “Il Ginnasta”

È online il numero 1 del 2023 della rivista federale “Il Ginnasta”. All'interno, l'editoriale del Presidente Gherardo Tecchi “Difendiamo i giovani nello sport non dallo sport”.

E poi la cronaca dei tanti successi ottenuti: dallo straordinario **Mundialito** turco degli junior di Artistica maschile e femminile alle conferme dei più grandi nell'Europeo senior di Antalya, dal **Trofeo Città di Jesolo**. Interessante l'articolo sulla responsabilità sociale attraverso il patto di corresponsabilità tra la FGI e MOIGE (Movimento Italiano Genitori).

Ecco dove leggerlo! ([CLICCA QUI](#)).



E'online il numero 120 de "Acsi Magazine" ottobre 2023

La rivista mensile offre, tra l'altro, alcuni articoli interessanti: approfondimenti sulla Riforma dello Sport e uno sull'"Eroica" dei record.

Per sfogliare la rivista qui: <https://www.acsi.it/>



In questo numero: Speciale YOUNG San Martino Buon Alberto, Legnago Bike 2023, EOC 2023.

Leggi e sfoglia il magazine qui: <https://sportdipiù.net/rivista/rivista-numero-77/>



Notiziari dall'Italia, Europa e Mondo – Gli ultimi pubblicati

Panathlon International Club Mococa - Informativo do mês de NOVEMBRO de 2023

E' online il notiziario del Panathlon Club Mococa. Per leggerlo basta cliccare [qui](#).



Motus Vivendi & Philosophandi – Ecco online l'ultimo numero del notiziario del Panathlon Club di Como, come sempre ricco di testimonianze di attività panathletica. E' il nr. 11/Novembre 2023. Per leggerlo basta cliccare [qui](#).



Panathlon International Club Pavia - Notiziario Novembre 2023

– Il sempre interessante notiziario del Club di Pavia è disponibile online. Lo potete scaricare [qui](#).



Panathlon International Club Cremona- Notiziario Novembre 2023

Molto ricco di notizie e contenuti il notiziario del Panathlon Club Cremona. Vale la pena sfogliarlo in tranquillità. Cliccate [qui](#).



Notiziario del Panathlon Club Wallonie-Bruxelles- Ottobre 2023

Interessante come sempre la newsletter mensile del Panathlon Club belga Wallonie-Bruxelles.

Per leggere il notiziario cliccate [qui](#).



Online la rivista quadrimestrale “Scacchitalia”

E' stato pubblicato sul sito della Federazione Scacchistica Italiana, ed è gratuitamente scaricabile andando alla sezione "Documenti" del sito, il nuovo numero di **Scacchitalia**, il quadrimestrale ufficiale della Federazione Scacchistica Italiana. Si tratta di un numero davvero speciale, in cui si parla di arte, scienza, filosofia e storia, anche grazie ai contributi di prestigiosi collaboratori.

Se volete sfogliare l'ultimo numero, e anche quelli precedenti, cliccate [qui](#):

https://www.federscacchi.it/str_reg.php?tipo=6



Diritto & Sport: parte la nuova newsletter di ItaliaOggi

Ogni due settimane sarà online la newsletter che analizza e racconta le principali novità normative legate allo sport. Si tratta di un nuovo prodotto editoriale dedicato alle tematiche che intrecciano diritto e sport. Sabato 4 novembre ha preso,

infatti, il via la newsletter di ItaliaOggi, quotidiano economico, politico e giuridico, **“Diritto & Sport”**, curata dalla redazione diretta dall'esperto Michele Damiani.

Ogni due settimane, sempre il sabato, sulla casella mail di chi s'iscriverà gratuitamente, sarà possibile leggere i principali articoli pubblicati sulla pagina Diritto & Sport del quotidiano e sul sito, con una selezione mirata e una serie di contenuti esclusivi. È possibile iscriversi e ricevere gratuitamente, il primo e il terzo sabato di ogni mese, la newsletter **“Diritto & Sport”**, semplicemente registrandosi sulla pagina www.italiaoggi.it/newsletter.

Scadenze, adempimenti

Le ricadute della riforma dello sport sulla Scuola

Con il termine Riforma dello Sport 2023 si fa riferimento al complesso di misure introdotte dai decreti legislativi 36/2021 e 39/2021, le quali sono state modificate e integrate dai due successivi decreti 163/2022 (cosiddetto correttivo) e 120/2023 (correttivo bis).

Si tratta di disposti legislativi che hanno introdotto alcune tutele per i lavoratori dell'universo sportivo, le quali hanno aggravato gli oneri per gli enti sportivi, tanto da far ritenere la riforma come l'atto a maggior impatto economico per il settore dello sport dilettantistico.

Sono tre le principali ricadute sulla Scuola.

A spiegare tutto è l'articolo di Orizzonte Scuola che potete leggere qui:

<https://www.orizzontescuola.it/le-ricadute-della-riforma-dello-sport-sulla-scuola-analisi-di-palmisciano-dirigente-ispettore-tecnico-mim/>



La riforma dello Sport: le interpretazioni.

Lo statuto delle Asd e il voto ai minori
Pubblicato il 29 settembre il parere del collegio di garanzia Coni su un quesito della Fis: "Il Collegio di

garanzia non giunge, e, in effetti, non potrebbe giungere, a una conclusione chiara e univoca, ma piuttosto sembra porgere un “caldo” invito alle Asd, affinché negli statuti prevedano il voto in assemblea dei minori per tramite dei genitori”.

Tutti i dettagli qui:

[https://www.italiaoggi.it/news/lo-statuto-delle-asd-e-il-voto-ai-minori-](https://www.italiaoggi.it/news/lo-statuto-delle-asd-e-il-voto-ai-minori-202310011318509228?fbclid=IwAR2jqbkURrOkusCiOshWdF7lmq7HS2twhhv8Jdi5nVXU-Llhr1dFlopCbal)

[202310011318509228?fbclid=IwAR2jqbkURrOkusCiOshWdF7lmq7HS2twhhv8Jdi5nVXU-Llhr1dFlopCbal](https://www.italiaoggi.it/news/lo-statuto-delle-asd-e-il-voto-ai-minori-202310011318509228?fbclid=IwAR2jqbkURrOkusCiOshWdF7lmq7HS2twhhv8Jdi5nVXU-Llhr1dFlopCbal)



ASC e i tutorial sugli adempimenti della Riforma dello Sport

ASC, Attività Sportive Confederate, è un ente sportivo presente in gran parte d'Italia. Nel suo sito ha messo a disposizione una serie di tutorial utili per procedere con gli adempimenti previsti dalla Legge di Riforma dello Sport.

In questo momento sul sito sono disponibili:

- Tutorial caricamento attività didattica
- Tutorial accreditamento Registro Sport e salute
- Tutorial inserimento del lavoratore sportivo nel Ras
- Tutorial richiesta online del certificato penale

Per visionare i tutorial clicca qui:

<https://www.ascsport.it/tutorial/>

Eventi, manifestazioni e giochi sportivi

A Jesolo la Venice Youth League di karate, 7 - 10 dicembre 2023

Record mondiale di iscritti a Jesolo: 4.200 atleti da 72 nazioni.

Jesolo al centro del mondo del karate con la Venice Youth League, ospitata dal 7 al 10 dicembre in piazza Brescia, al Palazzo del Turismo.

L'evento è molto atteso: sarà, a livello mondiale, la

Youth League più partecipata di sempre. Sono già registrati 4.200 atleti, che saranno accompagnati da mille allenatori in rappresentanza di 830 club provenienti da 72 nazioni. Il record precedente era di 3.670 atleti, registrato lo scorso anno sempre a Jesolo, cittadina marittima che vive una seconda stagione turistica: nel week end dell'Immacolata sarà invasa da oltre diecimila persone, includendo anche famiglie e accompagnatori, che si godranno un week end di sport e spettacolo.

Per maggiori informazioni è a disposizione il sito ufficiale della Karate Youth League (<http://www.karateyouthleague.com/>), quello di [Multisport Veneto](#) oppure la pagina Facebook [Venice Cup Karate & Venice Youth League](#).



Eventi sportivi a portata di mano o quasi...

Treviso parkrun-Ogni sabato alle ore 9.00

Un evento settimanale gratuito, divertente e amichevole da 5 km fatto per la comunità. Camminare, fare jogging, correre, fare il volontario o fare da spettatore: dipende solo da te! L'evento si svolge a Parco dello Storga, Via Cal di Breda, 130, 31100 Treviso TV, ogni sabato alle 9.00 del mattino. Vedi [Pagina percorso](#) per maggiori dettagli.



Spetame che rivo- Caorle 17 dicembre 2023

È in arrivo l'edizione 2023 della “**Spetame che Rivo**” e gli amici di Olimpicaorle sono al lavoro per organizzare al meglio quello che è ormai un

“leitmotiv” del Natale Caorlotto.

Quest’anno ci saranno delle novità sui percorsi sin dalla partenza, che consentiranno anche a quelli che sceglieranno di cimentarsi nei percorsi più brevi di godere delle bellezze del Centro e della zona occidentale della Città, correndo a ridosso della “scogliera viva”, percorrendo i lungomari di ponente e costeggiando il Canale dell’Orologio fino al Porto Peschereccio.

Qui puoi scaricare il regolamento:
<https://resc.deskline.net/documents/1/TRN/c4830d3e-bd16-40f2-b7c3-770985c1ba74/Regolamento.pdf>



Treviso X-MAS Run

Percorso di 5 km a passo libero tra vie cittadine e piazze del centro storico di Treviso. Passeggiare o correre scoprendo gli angoli più suggestivi della Città vestita a festa, travestito da Babbo Natale. Il tutto a sostegno di Advar, Fondazione Città della Speranza e la Stella di Marta. L'evento si tiene domenica 17 dicembre con partenza presso Piazza dei Signori alle ore 10:00, per finire a Borgo Mazzini.

L'iscrizione si può fare online compilando il modulo su

https://www.avaibooksports.com/inscripcion/xmas-run-1/inscripcion_datos/



La Redazione di “Disnar Sport” porge ai Soci, ai loro famigliari e a tutti i lettori che ci seguono, i migliori auguri di un Santo Natale